

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 1 Agenda digitale e innovazione urbana - Azione 1.1.2.1 Agenda Digitale Metropolitana - operazione codice progetto FI1.1.2.1.b Verso la full digital - CUP H16G24000320006

CPV: 72200000-7

### TRATTATIVA DIRETTA

(ex art.76, comma 2, lett. b), D. Lgs 36/2023)

per:

## SVILUPPI EVOLUTIVI PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELL'APPLICAZIONE PER DISPOSITIVI MOBILI PiùFIRENZE.

### 1. RELAZIONE SULLO SCENARIO ESISTENTE

Il Comune di Firenze nell'ambito del proprio processo di trasformazione digitale ha reso disponibili alla cittadinanza un'applicazione per dispositivi mobili denominata **PiùFirenze**. Tale applicazione risulta essere in esercizio da diversi anni e le evoluzioni delle tecnologie legate ai dispositivi mobili hanno creato una condizione tale per cui l'aggiornamento periodico di funzionalità e sicurezza risultano sempre più onerose e complicate, ciò comporta un necessario adeguamento tecnologico verso l'utilizzo di framework più moderni.

Alla luce delle recenti regolamentazioni in ambito di digitalizzazione, si evidenzia la necessità di procedere all'adeguamento dei software sopra descritti al fine conseguire la piena conformità con i requisiti di sicurezza, resilienza ed affidabilità individuati dal Regolamento per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione, emanato da Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

### 2. ESIGENZE E PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

L'applicazione **PiùFirenze** è stata sviluppata secondo paradigmi tecnologici che, alla luce dell'evoluzione normativa, infrastrutturale e dei requisiti di sicurezza, risultano oggi parzialmente superati. In particolare, il framework tecnologico attualmente adottato presenta elementi di criticità riconducibili a:

- obsolescenza delle tecnologie di sviluppo, con conseguente difficoltà di manutenzione evolutiva e correttiva;
- limitata compatibilità con gli standard nazionali, in particolare in tema di interoperabilità e integrazione con piattaforme abilitati;
- ridotta capacità di aggiornamento rispetto ai requisiti di sicurezza più recenti e normativa di riferimento;

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- difficoltà di integrazione con servizi di autenticazione federata (SPID e CIE);

Per tali motivi l'applicazione **PiùFirenze** evidenzia limiti strutturali che non consentono di garantire adeguatamente la scalabilità del servizio, la manutenibilità del codice e la sicurezza applicativa, soprattutto rispetto alla protezione dei dati, determinando così un progressivo aumento del rischio dovuto con impatti negativi sulla qualità del servizio.

Tanto premesso, risulta opportuno procedere con una reingegnerizzazione tecnologica dell'applicazione, rendendola interoperabile con la soluzione **Ge.Ti.Co.**, piattaforma già in esercizio presso l'infrastruttura digitale del Comune di Firenze utilizzata per la gestione delle segnalazioni, la quale dovrà subire, a sua volta, un processo di sviluppo per recepire le nuove funzionalità di integrazione.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO

E' oggetto dell'intervento un servizio sviluppo evolutivo per la reingegnerizzazione dell'applicazione per dispositivi mobili **PiùFirenze** finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- adeguamento agli standard più recenti attraverso l'adozione di framework moderni, aggiornati e supportati che garantiscono compatibilità con le piattaforme mobile più diffuse, maggiore efficienza nello sviluppo e nella manutenzione oltre che semplificare e ridurre i temi di evoluzione riducendo i costi di gestione operativa;
- miglioramento della sicurezza implementando soluzioni che consentano l'integrazione nativa con i sistemi di autenticazione SPIE e/o CIE, semplificazione della gestione delle identità digitali e degli accessi, aggiornamento continuo rispetto alle vulnerabilità note e conformità ai requisiti di cybersicurezza (es. NIS2 e Legge 90/2024);
- abilitazione all'interoperabilità attraverso architetture basate su API e che permettano l'integrazione con PDND, con le infrastrutture digitali dell'ente ed il riuso di componenti;
- migliorare la sostenibilità dei costi di gestione nel medio periodo dovuta alla semplificazione del processo e delle tecniche di sviluppo e dispiegamento;

miglioramento dell'esperienza utente con conseguente massimizzazione dell'utilizzo da parte della cittadinanza, semplificazione del processo di gestione delle segnalazioni quindi migliorare la qualità del servizio offerto e dell'efficienza organizzativa dell'amministrazione.

### 4. IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

Il corrispettivo è fissato nel limite massimo di € **45.000,00** (quarantacinque/00) oltre IVA nei termini di legge al 22%.

Verrà accettata solo l'offerta con valore economico complessivo minore o uguale al limite massimo sopra indicato e dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

piattaforma telematica START oppure attraverso il portale [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) a discrezione della stazione appaltante, entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica.

Il criterio di aggiudicazione del presente appalto è il criterio del minor prezzo.

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Pertanto, il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta **€ 45.000,00**;
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) **€ 0,00**.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di € 45.000,00 come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio	<b>€ 45.000,00</b>
Importo per l'opzione di proroga	€ 0,00
Rinnovo	€ 0,00
Importo delle ulteriori opzioni, ove quantificabili	€ 0,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 0,00
Valore globale stimato	<b>€ 45.000,00</b>

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D. Lgs. 36/2023, si dà atto che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore alla soglia comunitaria, non trova applicazione l'obbligo di suddivisione in lotti.

Le prestazioni oggetto di affidamento presentano carattere unitario e la loro eventuale suddivisione risulterebbe sproporzionata e pregiudizievole per l'omogeneità e la semplificazione dei rapporti contrattuali.

## 5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto decorrerà dalla data della stipula e terminerà il 31 dicembre 2027.

- Il contratto sarà costituito da:
- La presente scheda;
- L'eventuale descrizione della soluzione proposta;
- L'offerta economica;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

## 6. REQUISITI OBBLIGATORI

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 100. co.1, lett. b) del D. Lgs 36/2023): fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti all'anno di pubblicazione della presente procedura almeno pari € 200.000,00 IVA esclusa. Per le imprese neocostituite il requisito è riproporzionato alle mensilità di attività disponibili;
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale** (art. 100, co. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023): esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invito alla presente procedura, di almeno n. 3 prestazioni analoghe a sviluppi moduli software per ogni contratto pari a € 50.000,00.

Dato atto che il servizio oggetto del presente appalto è di natura intellettuale, non sono applicabili gli artt.11 e 57 del D. Lgs. 36/2023. Il servizio oggetto dell'intervento prevede la gestione di sistemi software che può essere eseguita esclusivamente da figure dotate di competenze specialistiche e di un ampio livello di autonomia nello svolgimento delle proprie mansioni.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente trattativa diretta sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. "integrazioni al DGUE".

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

## 7. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

## 8. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

### 5) Documentazione ex art. 47 DL. 77/2021

Il presente appalto, in quanto rientrante nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47. Pertanto, all'operatore che partecipa alla presente procedura sono applicabili i requisiti necessari di seguito elencati.

1. Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 11/04/2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

3. Obblighi di assunzione per l'occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, l'Operatore Economico dichiara in sede di presentazione dell'offerta di

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Per la corretta interpretazione della disposizione si rinvia al paragrafo 5 delle citate Linee Guida).

4. Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 e non superiore a 50 dipendenti) in precedenti appalti finanziati con risorse del PNRR, PNC o fondi strutturali dell'Unione Europea (art. 47, comma 3 e comma 6 DL 77/2021)

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 del Decreto-legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali europei, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021. Pertanto detti operatori economici sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

Qualora non ricorrano le condizioni, la Ditta dovrà presentare una dichiarazione motivando le ragioni per le quali non è tenuta agli adempimenti precedenti.

#### ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

1. Se operatore economico che occupa oltre 50 dipendenti, i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 1 del precedente articolo e cioè:
- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché
  - attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198;
  - attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e della consigliera e al consigliere regionale di parità.

In ogni caso la copia dell'ultimo rapporto e l'attestazione allegata devono essere prodotti e sottoscritti dal legale rappresentante (o procuratore) del concorrente, e, nel

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (se tenuti all'obbligo di cui al citato art. 46).

2. La dichiarazione di cui al punto 2 del precedente articolo e cioè dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17, L. 12/03/1999, n. 68.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentate (o procuratore) del concorrente, e (se tenuti all'obbligo), nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

3. La dichiarazione di cui al punto 3 del precedente articolo e cioè la dichiarazione di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore).

Si precisa che in caso di aggiudicazione del presente appalto l'Operatore Economico dovrà compilare e produrre a richiesta della Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, uno schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni ai sensi dell'articolo 47 del Decreto-legge 77/2021. In particolare, lo schema dovrà illustrare l'entità del personale impiegato nell'esecuzione dello stesso e le concrete modalità di applicazione della clausola relativa all'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, con particolare riferimento a inquadramento, trattamento economico, qualificazione professionale.

4. La dichiarazione di cui al punto 4 del precedente articolo (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sul personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198) e cioè alla dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non essere stato aggiudicatario di precedenti contratti di appalto finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR, del PNC o Fondi strutturali dell'Unione Europea o, in caso contrario, di aver prodotto alle relative stazioni appaltanti nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta del presente appalto la relazione di genere di cui al citato articolo 47, comma 3.

- 5) **Comunicazione e dichiarazione titolare effettivo**
- 5) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**
- 5) **Documento di integrazione al DGUE**
- 5) **Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.**

## ULTERIORI CONDIZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

### 2) Assolvimento di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, dl 77/2021).

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

### 2) Relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. **La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto. Le penali di cui ai punti precedenti non possono comunque superare, complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

## 9. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

### Manutenzione evolutiva (MEV)

Si intende fornitura ad hoc di moduli software o realizzazione personalizzate di componenti e/o funzionalità aggiuntive, riguardanti parti e aspetti non presenti o non completamente sviluppati, ovvero modifiche importanti di uno o più parti del sistema informativo oggetto del presente contratto.

Lo sviluppo di una richiesta di ulteriori prestazioni si articola nelle attività di approfondimento dei requisiti utente e analisi di dettaglio. Al termine di questa attività, l'appaltatore comunica al RUP e al DEC la stima delle giornate lavorative ritenute necessarie. Il primo, sentito il DEC, decide se avallare o no l'esecuzione e tale numero di giornate lavorative. Se la valutazione è positiva, il RUP autorizza direttamente l'esecuzione, se sono disponibili giornate lavorative a consumo, oppure acquisisce l'offerta formale per eventuale estensione del contratto, laddove ne ricorrano le condizioni, oppure attraverso nuovo contratto.

Le attività per l'esecuzione delle MEV consistono in quanto segue:

- Realizzazione, per quanto possibile nel rispetto degli standard tecnici dell'Ente;
- Test e rilascio delle nuove funzionalità, compreso il supporto alla messa in esercizio;
- Supporto alle verifiche tecnico/funzionali, consistente in:
  - predisposizione dell'ambiente di collaudo, di testing proceduralizzato e della relativa documentazione (definizione e caricamento della base dati, installazione del software applicativo, personalizzazione del software di base, caricamento degli script di test ecc.) ed esecuzione dei test proceduralizzati;
  - supporto alle attività di verifica e risoluzione tempestiva dei malfunzionamenti riscontrati;
  - passaggio di conoscenza alle strutture preposte relativamente alle funzionalità nuove o modificate in seguito all'intervento;

Redazione e/o aggiornamento della documentazione.

### Evoluzione di Prodotto

Comprende la fornitura a titolo gratuito di miglioramenti ed implementazioni che, per propria iniziativa e/o su suggerimento di altri Clienti, l'appaltatore abbia ritenuto di introdurre nella versione standard del prodotto al fine di accrescerne la qualità o le prestazioni

### Gestione del sistema

L'appaltatore si impegna alla costante ricerca della migliore efficienza possibile delle applicazioni e ad assicurarne la sicurezza.

Allo scopo di sostenere la qualità e conservare i livelli prestazionali dei servizi, l'aggiudicatario dunque effettuerà il servizio di gestione sistemistica, laddove previsto, per l'ottimizzazione e la messa a punto periodica delle prestazioni del sistema (c.d. "fine tuning"). Per gestione dei servizi applicativi si intende, quindi, l'insieme organizzato di attività messe in atto dell'appaltatore per garantire preventivamente e proattivamente la continuità operativa e la sicurezza, senza degradazione delle normali prestazioni e della disponibilità dell'applicazione nei confronti degli utenti.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

In ogni caso l'aggiornamento di sicurezza dei servizi applicativi è responsabilità implicita dell'appaltatore, in tutto o in parte come supporto attivo sulla base del ruolo gestionale che esso riveste.

La cadenza di tali aggiornamenti è preferibilmente trimestrale e, comunque, non superiore all'annualità e/o a valle di verifiche interne.

L'appaltatore curerà i seguenti aspetti, sempre sotto il controllo e la supervisione del personale tecnico dell'Amministrazione e fornendogli rapporti e statistiche sull'andamento delle prestazioni rispettando una cadenza concordata:

- monitoraggio del database dedicato che ospita dati e documenti della piattaforma, le procedure e gli script di salvataggio dei dati ed i relativi ripristini;
- cura della perfetta efficienza dei componenti, del middleware e del framework impiegati dai servizi applicativi, con applicazione dei relativi aggiornamenti;
- verifica periodica dei moduli applicativi, delle relative modifiche e delle personalizzazioni, anche per quello che riguarda gli aspetti di sicurezza.

L'Ente curerà invece i seguenti aspetti:

- Gestione degli utenti e relative autorizzazioni.

Prima di effettuare ogni intervento, l'appaltatore informerà il DEC e ne otterrà il parere favorevole.

#### Gestione dei dati

I dati gestiti dai sistemi applicativi rientranti nell'oggetto del presente appalto sono di proprietà dell'Amministrazione, alla risoluzione del contratto l'appaltatore si impegna a rendere disponibili tutti i dati, nella loro totalità, in uno dei formati standard aperti, leggibili, correttamente interpretabili e riutilizzati.

Eventuali attività di trasformazione di tali dati, che si rendano necessarie, per ricondurli a formati standard aperti in maniera leggibile, correttamente interpretabile e riutilizzabile sono a carico dell'Appaltatore.

#### Sicurezza

L'appaltatore è responsabile nel garantire un adeguato livello di sicurezza dei sistemi e l'opportuna riservatezza dei dati trattati attraverso le migliori pratiche di sicurezza del software e dei dati e nel rispetto delle disposizioni normative in tema di software per le pubbliche amministrazioni.

Nel caso di erogazione dell'Applicazione in cloud in modalità di erogazione SaaS sono comprese nel servizio in oggetto i servizi cloud di infrastruttura e le attività finalizzate a garantire continuità di servizio, sicurezza e adeguate prestazioni: es. backup, disaster recovery, risorse hardware.

Saranno considerati incidenti significativi del servizio SaaS:

- indisponibilità completa del servizio per più di 30 minuti;
- disponibilità del servizio limitata per oltre il 5% degli utenti;
- l'integrità, la riservatezza o l'autenticità dei dati conservati, trasmessi o elaborati dal servizio è compromessa in ragione di un'azione che si sospetta essere malevola;
- l'integrità, la riservatezza o l'autenticità dei dati conservati, trasmessi o elaborati dal servizio è compromessa con un impatto su oltre il 5% degli utenti.

## 10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura del Dirigente del Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche della Direzione Sistemi Informativi, Dott. Leonardo Ricci;
- Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato II.14., nella persona di Giovanna Miceli, facente parte del Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche della Direzione Sistemi informativi.

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

## 11. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura, a norma dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

## 12. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice PPS (Codice Ateco 62 reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>).

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione. La SA tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.

In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

### 13. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il DEC predisporrà l'Attestazione di Regolare Esecuzione (ARE), nel caso di verifica intermedia (in corso di esecuzione del contratto) o del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), in caso di verifica finale, da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

### 14. GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

## 15. PENALI

I servizi oggetto dell'affidamento devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nella presente scheda di richiesta di preventivo. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto via PEC. L'affidatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'affidatario inadempiente le seguenti penali:

	<b>Tipologia di inadempimento</b>	<b>Penale</b> (Percentuale sul valore contrattuale)
1	Mancata integrazione con SPID e/o CIE secondo le specifiche tecniche vigenti	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
2	Presenza di meccanismi di autenticazione non compatibili con i requisiti di sicurezza previsti dai servizi digitali per la pubblica amministrazione	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
3	Mancato rispetto dei requisiti di sicurezza previsti per le pubbliche amministrazioni	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
4	Introduzione di vulnerabilità OWASP	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
5	Utilizzo di framework obsoleti o non supportati	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
6	Carenza nelle funzionalità di interoperabilità rispetto agli scopi di progetto	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
7	Livello di prestazione non adeguati rispetto alla stabilità applicativa, incompatibilità dei dispositivi e frequenza di crash dell'applicazione	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
8	Violazioni degli obblighi derivanti dalla normativa relativa alla protezione dei dati personali e privacy	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
9	Inadempimenti in merito alla conservazione e sicurezza dei dati trattati dall'App	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato
10	Mancato rispetto della consegna nei termini indicati dalla validità del contratto	1 per mille per ogni inadempimento riscontrato

Il Comune di Firenze compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

avvale della garanzia definitiva di cui all'articolo 14 della presente scheda. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune di Firenze ad ottenere la prestazione.

L'ammontare complessivo delle penali non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.

## 16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo pattuito verrà fatturato a Stati di Avanzamento sulla base delle funzionalità che verranno sviluppate per un importo massimo di € 45.000,00 oltre IVA e, comunque, successivamente all'emissione dell'Attestazione ovvero del Certificato di regolare esecuzione.

Si invita l'operatore economico a non procedere all'emissione della fattura fino alla ricezione della formale autorizzazione da parte del Responsabile Unico di Progetto.

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250  
50141 Firenze  
P.IVA 01307110484*

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: D9IDV3.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

## 17. SUBAPPALTO

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.

L'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni previste dall'articolo 2 del presente documento ed all'Allegato 1.

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire gli obiettivi indicati all'articolo 3 del presente documento ed all'Allegato 1.

Nel caso in cui l'affidatario abbia ommesso di indicare in sede di presentazione del preventivo le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice, salvo diversa soglia indicata in sede di preventivo per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

## 18. RISOLUZIONE

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- f) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- f) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- f) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;
- f) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) subappalto non autorizzato;
- f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per la nuova aggiudicazione.

## 19. RECESSO

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

## 20. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla gara e sul contenuto della prestazione oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma e-procurement START.

In caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it)

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 5 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

## 21. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

## 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente. È condizione dell'efficacia del presente contratto e per il pagamento delle prestazioni erogate, l'indicazione, contestuale alla stipula, da parte dell'appaltatore, dei nominativi e degli ambiti di operatività dei suoi tecnici che dovranno essere designati "Amministratori di sistema" da parte del Dirigente, sub-titolare del trattamento, richiamato il provvedimento del Garante Privacy "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27/11/2008 modificato con provvedimento del 25 giugno 2009.

### **23. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

### **24. DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico di Progetto  
dott. Leonardo Ricci



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

---

**Comune di Firenze**

**Direzione Sistemi Informativi – Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche**

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

**Telefono** 055 3283807-16 \* **Fax** 055 3283823

**Email** [direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it](mailto:direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it)



## ALLEGATO 1

# PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO APP PIÙ FIRENZE

## INTRODUZIONE

Il presente documento illustra il progetto di re-ingegnerizzazione dell'applicazione +Firenze, finalizzato all'adeguamento alle normative vigenti in materia di identità digitale e all'integrazione completa con il sistema di backoffice di Getico.

L'app re-ingegnerizzata, deve essere considerata come un modulo estensivo di Getico, gestionale ticket comunali in uso presso il Comune di Firenze da un decennio, software progettato, realizzato e mantenuto da Sismic Sistemi srl.

L'intervento ivi descritto prevede una completa revisione dell'architettura applicativa della preesistente app +Firenze, mantenendo le funzionalità esistenti e introducendo significativi miglioramenti tecnologici e di user experience.

## CONTESTO

L'attuale implementazione dell'applicazione +Firenze si basa su un sistema di registrazione tradizionale che verrà sostituita dall'utilizzo esclusivo di sistemi di autenticazione basati su SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) per l'accesso ai servizi digitali.

Parallelamente, emerge la necessità di una maggiore integrazione con il sistema di backoffice Getico, al fine di garantire continuità operativa, ridurre la duplicazione dei dati e ottimizzare i flussi di lavoro tra i diversi componenti dell'infrastruttura applicativa.

## OBIETTIVO DI PROGETTO

Il progetto di re-ingegnerizzazione si pone i seguenti obiettivi strategici:

conformità normativa: implementazione dell'autenticazione tramite SPID e CIE in sostituzione del sistema di registrazione tradizionale, in piena conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale e le direttive AgID;

- integrazione sistemica: rifacimento completo delle API di backend per garantire una perfetta integrazione con il sistema di backoffice Getico, consentendo all'applicazione di operare come modulo estensivo dell'infrastruttura esistente;
- continuità funzionale: mantenimento di tutte le funzionalità attualmente presenti nell'applicazione, garantendo la continuità operativa per gli utenti esistenti;

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- modernizzazione dell'interfaccia: revisione completa della user experience attraverso la realizzazione di mockup grafici innovativi, in linea con le best practice di design per applicazioni mobile della Pubblica Amministrazione;
- architettura multi-piattaforma: utilizzo del framework Ionic per garantire la distribuzione dell'applicazione su piattaforme iOS, Android con un'unica codebase.

## ARCHITETTURA E STACK TECNOLOGICO

### FRAMEWORK FRONTEND: IONIC

La nuova applicazione sarà sviluppata utilizzando il framework Ionic, soluzione leader per lo sviluppo di applicazioni ibride multi-piattaforma. Questa scelta tecnologica offre i seguenti vantaggi strategici:

- Codebase unificato per iOS, Android e web, con conseguente riduzione dei costi di sviluppo e manutenzione;
- Utilizzo di tecnologie web standard (HTML5, CSS3, TypeScript/Angular) già consolidate nel team di sviluppo;
- Componenti UI nativi e ottimizzati per ogni piattaforma, garantendo un'esperienza utente coerente e performante;
- Ampio ecosistema di plugin per l'accesso alle funzionalità native dei dispositivi (fotocamera, geolocalizzazione, notifiche push, ecc.).

### SISTEMA DI AUTENTICAZIONE: SPID e CIE

L'implementazione del sistema di autenticazione rappresenta uno degli aspetti centrali del progetto.

Verranno integrate le seguenti modalità di accesso, in conformità con le normative vigenti: SPID/CIE

La sostituzione del sistema di registrazione tradizionale con SPID/CIE comporta significativi vantaggi in termini di:

- Conformità normativa e riduzione dei rischi legali;
- Semplificazione del processo di onboarding degli utenti (eliminazione della necessità di creare credenziali dedicate);
- Maggiore sicurezza e affidabilità dell'identità digitale;
- Riduzione degli oneri di gestione e supporto legati alla gestione delle credenziali utente.

### BACKEND e INTEGRAZIONE CON GETICO

L'architettura di backend sarà completamente riprogettata per garantire una perfetta integrazione con il sistema di backoffice Getico.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Le API REST verranno rifatte da zero seguendo i principi di design moderno, con particolare attenzione a:

- Architettura modulare: l'applicazione mobile opererà come modulo estensivo di Getico, condividendo la stessa base dati e logica di business;
- Autenticazione JWT (JSON Web Token): sistema di autenticazione basato su token per garantire sicurezza e scalabilità nelle comunicazioni tra frontend mobile e backend;
- Sincronizzazione dati in tempo reale: meccanismi di sincronizzazione bidirezionale tra l'applicazione mobile e il backoffice, garantendo consistenza dei dati;

Questa integrazione profonda consentirà agli operatori di gestire in modo unitario i processi, eliminando duplicazioni e garantendo una visione complessiva delle attività svolte sia tramite il backoffice desktop che tramite l'applicazione mobile.

## FUNZIONALITA' DELL'APPLICAZIONE

L'applicazione manterrà tutte le funzionalità attualmente disponibili nella versione esistente, garantendo piena continuità operativa.

Le principali aree funzionali includono:

- Gestione profilo utente: visualizzazione e aggiornamento dei dati personali, sincronizzati automaticamente con Getico;
- Accesso ai servizi: consultazione e utilizzo di tutti i servizi digitali disponibili, con interfaccia ottimizzata per dispositivi mobili;
- Notifiche push: sistema di notifiche per aggiornamenti in tempo reale su eventi, scadenze e comunicazioni importanti;

Tutte le funzionalità saranno accessibili previa autenticazione tramite SPID o CIE, garantendo tracciabilità e sicurezza delle operazioni in conformità con le normative sulla privacy (GDPR) e sulla gestione documentale della Pubblica Amministrazione.

## DESIGN e USER EXPERIENCE

La revisione grafica dell'applicazione rappresenta un elemento chiave del progetto di re-ingegnerizzazione.

Verrà sviluppata una proposta di mockup completa che seguirà le seguenti linee guida:

- Design System della Pubblica Amministrazione: aderenza ai principi di design definiti da Designers Italia e alle linee guida AgID per l'interfaccia utente dei servizi digitali;
- Mobile-first: progettazione ottimizzata prioritariamente per dispositivi mobili, con interfaccia responsive che si adatta perfettamente a diverse dimensioni di schermo;

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZIO SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- User experience semplificata: interfaccia intuitiva con flussi di navigazione chiari e riduzione del numero di passaggi necessari per completare le operazioni principali;
- Branding coerente: integrazione dell'identità visiva dell'ente/organizzazione mantenendo coerenza con il sistema Getico.

I mockup saranno sviluppati attraverso un processo iterativo che coinvolgerà gli stakeholder e, se necessario, gruppi di utenti finali, al fine di validare le scelte progettuali e raccogliere feedback prima dell'implementazione definitiva.